



Regione Calabria
Dipartimento Tutela della Salute

Sub Commissari
per l'attuazione del Piano di Rientro
(delibera Consiglio dei Ministri 04.08.2010)

Catanzaro li **09 NOV. 2010**

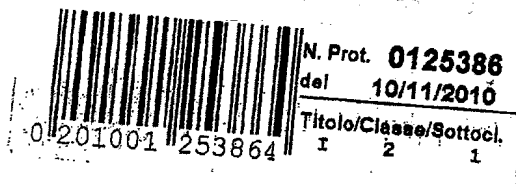
Prot. n. 28176

IL Sub Commissario

**Commissari Straordinari
delle Aziende Sanitarie ed
Ospedaliere**

**Direttore Generale
A.O. "Mater Domini"**

LORO SEDI



OGGETTO: Attivazione delle reti deliberate: emergenza-urgenza, ospedaliera e territoriale

In linea con quanto definito dal decreto n. 18 del 22/10/2010 relativo all'istituzione delle tre reti è necessario passare alla fase realizzativa che potrà dimostrare ai cittadini calabresi, ai ministeri competenti ed al pubblico che è possibile cambiare in meglio la sanità calabrese. Soltanto quando si vedranno i primi veri segni di cambiamento realizzati concretamente sarà chiaro a tutti che il nuovo percorso della Regione Calabria è iniziato realmente.

Nel decreto è specificato che entro 30 giorni, ogni singola azienda (ASP e AO) dovrà presentare al Dipartimento i piani attuativi secondo quanto definito nelle tre reti. In particolare, i principali documenti che dovranno essere prodotti sono i seguenti:

1. PIANO DI RIORGANIZZAZIONE E SVILUPPO PER OGNUNO DEGLI OSPEDALI PUBBLICI che rimangono parte integrante della rete ospedaliera (hub, spoke, ospedale generale e ospedale di zona montana) specificando i posti letto divisi per specialità (disciplina), le nuove strutture organizzative (semplici e complesse con e senza posti letto) prevedendo i volumi di attività delle singole specialità (quantità e valore).

Tali piani devono rispettare quanto definito nel documento della rete ospedaliera e presentare un crono programma dettagliato con le singole attività e tempistiche che specifici come arrivare concretamente agli obiettivi prefissati nel piano di riorganizzazione.

2. PIANO ATTUATIVO TERRITORIALE che specifichi per ogni struttura territoriale privata e pubblica (attuale e riconvertita) dell'ASP il nuovo assetto organizzativo rispetto a:
 - o prestazioni specialistiche;
 - o prestazioni di semiresidenzialità extra-ospedaliera (riab. est. extraospedaliera; ambulatoriale individuale, domiciliare e diurno);

- o posti letto di residenzialità extra-ospedaliera (area residenzialità anziani, area residenzialità disabili e area residenzialità riabilitativa).

Anche in questo caso deve essere rispettato quanto definito nel documento sulla rete territoriale e deve essere presentato un crono programma con le tempistiche della realizzazione del nuovo riassetto.

3. PIANO ATTUATIVO EMERGENZA URGENZA che specifiche puntualmente le azioni da intraprendere per il rispetto del documento relativo. In merito a due aspetti, si specifica che a breve il Dipartimento dovrà decretare la riorganizzazione della Continuità Assistenziale (postazioni di guardia medica) e del 118 (riorganizzazione delle PET). Qualora l'ASP lo ritenga necessario può presentare una riorganizzazione anche su questi due punti salvo modificarla alla luce di quanto verrà disposto dal Dipartimento.
4. PROCESSO OPERATIVO DI RICONVERSIONE (da presentare nei termini del Decreto n. 18/2010) di ogni singola struttura indicata nel decreto (prima fase entro il 31/3/11: Palmi, Taurianova, Siderno, Chiaravalle, Soriano e San Marco Argentano e seconda fase entro il 31/3/12: Rogliano, San Giovanni in Fiore, Acri, Mormanno, Trebisacce, Cariati, Prala a Mare, Lungro, Soveria Mannelli, Serra San Bruno, Scilla, Oppido Marmettina) che sia in linea con quanto definito al punto due e che presenti un crono programma dettagliato sul modello di quello allegato alla delibera.

Si precisa che per ogni punto appena descritto sarà fondamentale allegare una PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE che, partendo dalla situazione attuale individui quella finale descrivendo le fasi e le relative tempistiche necessarie all'effettiva operatività. In attesa che tali piani vengano autorizzati dalla Regione, si ricorda che è assolutamente vietato creare nuove posizioni organizzative, strutture semplici e complesse.

A supporto di tali attività si ricorda che il Dipartimento ha costituito il Gruppo Operativo per il supporto tecnico metodologico e che ogni ASP deve costituire un Gruppo Operativo per il Processo di riconversione (come stabilito dal decreto 20 che ha sancito di istituirlo entro 7 giorni lavorativi dalla data di avvenuta notifica).

Distinti saluti

Dott. Giuseppe Navarra

